

Test di autovalutazione del rischio stradale - 2004

Si trascrive il test di autovalutazione 2004 in modo che gli insegnanti possano disporre della documentazione necessaria per sollecitare gli studenti a una corretta presa di coscienza del fenomeno

Informazioni generali

■ Sesso: M, F.

■ Età (in anni compiuti): ...

■ Utilizzi i seguenti veicoli?

La bicicletta, il ciclomotore, il motociclo, l'automobile.

Risposte possibili per ogni veicolo: sì, regolarmente; sì, saltuariamente; no, mai.

■ Negli ultimi 12 mesi, sei stato coinvolto in un incidente stradale?

Risposte possibili per ognuna delle seguenti situazioni (guida di un ciclomotore/motociclo, passeggero di un ciclomotore/motociclo, passeggio per strada): sì, ma senza riportare lesioni; sì, e ho riportato lesioni; no.

■ Sei soddisfatto dell'insegnamento dell'educazione stradale impartito nella tua scuola?

Sì; no; non c'è l'insegnamento.

■ Durante questo anno scolastico, hai frequentato il corso per il conseguimento del "patentino"?

Sì; no, ma avrei voluto; no, perché non mi interessa.

■ Se hai frequentato il corso per il "patentino":

- si è svolto: a scuola, in autoscuola;

- con: i docenti della scuola, altri esperti (specificare chi);

- oltre alle tasse, indica quanto ti è costato: euro ..., era gratuito.

■ Ritieni che il corso per il "patentino" che hai frequentato ti sarà utile per diventare un buon utente della strada?

Molto; abbastanza; poco; per niente.

■ Hai già sostenuto l'esame per il conseguimento del "patentino"?

Sì, con esito positivo; sì, con esito negativo; non ancora.

Test

1. Per me la strada è:

a) un ambiente complesso, in cui un bravo guidatore deve essere capace di decifrare numerosi segnali (cartelli stradali, norme del Codice, comportamenti altrui, condizioni esterne oggettive ecc.);

b) un ambiente pericoloso, in cui chi guida deve stare sempre in allarme e pronto a reagire ai rischi che gli si presentano;

c) un ambiente in cui non è difficile circolare in motorino/moto: basta solo avere una buona abilità di guida.

2. Mentre mi avvicino ad un incrocio in motorino/moto scatta il semaforo giallo in tempo utile per arrestare il veicolo:

a) mi fermo e attendo il segnale verde;

b) accelero per transitare rapidamente prima che qualche auto impegni l'incrocio;

c) rallento, verifico che non sopraggiungano auto o pedoni, e passo anche se sta scattando il rosso.

3. Sono sul motorino (50 cc) e un/a compagno/a mi chiede un passaggio a scuola:

a) lo/a faccio salire in ogni caso senza nessun problema;

b) lo/a faccio salire solo se indossa un casco;

c) non lo/a faccio salire in nessun caso, ma mi offro di portare il suo zaino.

4. Sono in motorino/moto e devo andare a un appuntamento. La segnaletica mi obbliga a effettuare un tragitto che potrei accorciare percorrendo contromano un breve tratto di strada:

a) percorro contromano il breve tratto di strada schivando gli eventuali veicoli che mi vengono incontro;

b) controllo che non ci siano vigili e polizia nelle vicinanze e, molto prudentemente, percorro contromano il breve tratto di strada;

c) seguo le indicazioni della segnaletica, perché percorrere una strada contromano,

seppure per un breve tratto, mi espone al rischio di incidenti.

5. Quando percorro in motorino/moto una via particolarmente trafficata:

a) sono solito salire sul marciapiedi per superare i veicoli in coda;

b) salgo sul marciapiedi solo in casi estremi e controllando che non passino pedoni;

c) procedo con prudenza senza mai salire sul marciapiedi.

6. Quando viaggio in automobile:

a) allaccio le cinture di sicurezza, perché sono obbligato dai miei genitori o da chi guida;

b) allaccio sempre le cinture di sicurezza, perché penso che siano importanti per la mia incolumità in caso di incidente;

c) allaccio le cinture di sicurezza quando penso che sia probabile essere multato, altrimenti non le allaccio.

7. Quando, camminando per strada, vedo una vettura parcheggiata su uno scivolo per disabili:

a) penso che sia una cosa sbagliata, ma ognuno è responsabile di quello che fa;

b) penso che la cosa sia inevitabile, perché in certe zone è veramente difficile trovare un parcheggio;

c) sono indignato e penso di telefonare ai vigili urbani affinché rimuovano il veicolo.

8. Chi rispetta scrupolosamente le norme del Codice della strada:

a) è un conformista, una persona che non è in grado di usare la propria testa e di prendere decisioni autonome in relazione alle diverse circostanze in cui si trova;

b) è una persona che guida in sicurezza, dimostrando di essere responsabile verso se stesso e verso gli altri utenti della strada;

c) è una persona che si uniforma alle regole solo per non incorrere in sanzioni.

9. Se mi capita di spostarmi con un gruppo di amici in motorino/moto:

a) il mio stile di guida non cambia, non mi lascio influenzare da eventuali comportamenti rischiosi da parte dei miei compagni;

b) tendo a uniformare il mio stile di guida a quello degli altri;

c) sviluppo una certa competitività, e tendo a dimostrare la mia abilità anche con comportamenti ai limiti della prudenza.

10. I segnali stradali che incontro quando guido in città:

a) hanno tutti un significato chiaro e preciso per me;

b) comprendo il significato solo dei principali segnali;

c) non presto attenzione ai segnali stradali.

11. Non mi metto mai alla guida del mio motorino/moto:

a) se non si accendono i fari, oppure le gomme sono lisce, o i freni non sono affidabili;

b) se, benché il motorino/moto funzioni bene, non ho i documenti in regola (libretto di circolazione, certificato di assicurazione, bollo);

c) utilizzo comunque il motorino/moto, poi sistemerò le cose.

12. In sella a un motorino/moto:

a) uso sempre il casco, perché penso che sia molto utile in caso di incidente su qualunque tipo di strada;

b) uso sempre il casco, perché altrimenti incorrerei in sanzioni. Se fosse possibile, non lo indosserei o lo userei solo in certe circostanze;

c) non uso il casco, perché è ingombrante e fastidioso.

13. Alla guida del motorino/moto vado a una velocità:

a) sempre moderata, perché considero la possibilità di dover far fronte a un evento improvviso;

b) moderata solo in condizioni particolari (per esempio, traffico intenso, asfalto bagnato, strada sdruciolevole ecc.);

c) sempre piuttosto sostenuta, perché ritengo di avere riflessi pronti per poter gestire le situazioni impreviste.

14. Dovendo acquistare un nuovo motorino/moto, ne sceglierei uno che sia:

a) alla moda, un mezzo di cui poter andare fiero di fronte ai miei amici;

b) affidabile e sicuro, che mi permetta di essere indipendente ma riducendo i rischi;

c) economico: a me serve solo un mezzo per spostarmi in città.

15. Il Codice della strada prevede all'art. 190: "I pedoni devono circolare sui marciapiedi, sulle banchine, sui viali e sugli spazi per essi predisposti; qualora questi manchino, siano ingombri, interrotti o insufficienti, devono circolare sul margine della carreggiata opposta al senso di marcia dei veicoli in modo da causare il minimo intralcio possibile alla circolazione. Fuori dei centri abitati i pedoni hanno

l'obbligo di circolare in senso opposto a quello di marcia dei veicoli sulla carreggiata a due sensi di marcia e sul margine destro rispetto alla direzione di marcia dei veicoli quando si tratti di carreggiata a senso unico di circolazione. Da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere, ai pedoni che circolano sulla carreggiata di strade esterne ai centri abitati, prive di illuminazione pubblica, è fatto obbligo di marciare su unica fila". Alla luce di quanto ho letto, se mi trovasi a camminare a piedi con dei miei amici su una strada a senso unico, al di fuori del centro abitato, alle tre del pomeriggio:

a) camminerei in senso opposto alla direzione di marcia dei veicoli, ma sul lato sinistro;

b) farei attenzione a camminare su un'unica fila nella stessa direzione di marcia dei veicoli;

c) camminerei nel senso che desidero sul margine destro rispetto alla direzione di marcia dei veicoli.

Punteggi

Quesito:

1 a) 3, b) 2, c) 1; **2** a) 3, b) 0, c) 1; **3** a) 0, b) 2, c) 3; **4** a) 0, b) 1, c) 3; **5** a) 0, b) 1, c) 3; **6** a) 2, b) 3, c) 0; **7** a) 1, b) 0, c) 3; **8** a) 1, b) 3, c) 1; **9** a) 3, b) 1, c) 0; **10** a) 3, b) 1, c) 0; **11** a) 3, b) 1, c) 0; **12** a) 3, b) 2, c) 0; **13** a) 3, b) 2, c) 0; **14** a) 1, b) 3, c) 2; **15** a) 0, b) 0, c) 3.

Profili

Profilo A – (Punteggi da 31 a 45) – **Promosso a pieni voti!** Sei un bravo utente della strada

Un comportamento responsabile e una buona conoscenza del Codice della strada e dell'ambiente della mobilità ti consentono di affrontare con tranquillità la conduzione del ciclomotore e i rischi connessi alla guida. Sei un utente della strada diligente e scrupoloso, attento ai possibili rischi per te stesso e per gli altri, e sei consapevole dei tuoi limiti personali, che per carattere tendi a non oltrepassare mai. Ci sono tutte le premesse affinché tu possa essere in futuro anche un automobilista disciplinato. Complimenti: continua così!

Profilo B – (Punteggi da 16 a 30) – **Rimandato!** Il tuo comportamento di guida deve migliorare

La scarsa esperienza e il rispetto incostante del Codice della strada ti portano ad avere un comportamento alla guida del ciclomotore spesso inadeguato. Tendi a non valutare correttamente tutti i rischi e a uniformarti ai comportamenti scorretti più diffusi. Hai quindi bisogno di migliorare, se vuoi diventare un bravo utente della strada. Tieni presente che quando sei in sella al tuo ciclomotore sei responsabile della tua incolumità e anche nei confronti dell'intera comunità degli utenti della strada. Migliora le tue conoscenze sui rischi stradali leggendo i tanti opuscoli informativi predisposti dalle istituzioni (Ministero Infrastrutture e Trasporti, Ministero Istruzione, Università e Ricerca) e ricorda che un buon guidatore si riconosce dal rispetto delle regole, dall'utilizzo delle dotazioni per la sicurezza (il casco, le cinture ecc.) e da un comportamento di guida orientato alla massima prudenza.

Profilo C – (Punteggi da 3 a 15) – **Bocciato!** Hai ancora molto da imparare per non costituire un pericolo per te stesso e per gli altri

La tua scarsa conoscenza o il mancato rispetto del Codice della strada e i tuoi comportamenti di guida imprudenti potrebbero mettere in serio pericolo la tua incolumità e quella degli altri. Ritieni, erroneamente, di poter avere un controllo su tutte le situazioni di rischio: ciò ti porta a vivere la mobilità con scarsa cautela, come fosse un gioco. A volte, il tuo stile di guida è condizionato dall'opinione degli altri, e pensi che la velocità e la trasgressione testimonino la tua abilità e il tuo carattere. Ti suggeriamo di riflettere sull'esito del test e di documentarti sulla sicurezza stradale, chiedendo consiglio a genitori e insegnanti, e frequentando corsi di educazione stradale come quello organizzato nella tua scuola: ti aiuteranno ad affrontare la guida con più cautela e in condizioni di maggiore sicurezza.